

## CORSO AFFY FIUTAPERICOLO

### Prima giornata

<b>Ore 9.00 – 9,30</b>	<b>Benvenuto</b>  <i>Introduzione dei lavori. Susani</i>	<p>Foglio firme, biro , posizionare le sedie a cerchio.</p> <p>Breve presentazione del Progetto regionale Affy fiuta pericolo (realizzazione, coinvolgimento genitori e valutazione)</p>
<b>Ore 9,30- 10,00</b>	<b>gioco di presentazione</b> <i>Ascolto chi parla</i> <b>Gioco del gomito</b> <i>Novelli</i> <b>Cosa mi serve:</b> <i>gomito,</i> <i>etichette per nome</i>	<p>Utile per formare il gruppo classe dovrebbe far riflettere sull'importanza <u>dell'ascolto e dell'attenzione reciproca</u> all'interno di un gruppo, elementi alla base della formazione di un buon gruppo. E' necessario saper ascoltare l'altro, mettersi in ascolto dell'altro.</p> <p>Utilizzando altri criteri, può essere utilizzato per riattivare l'attenzione in un momento di stasi.</p> <p>Tutti in piedi, si crea un cerchio il più stretto e serrato possibile. Si utilizza un gomito per presentarsi al gruppo. Ciascuno a turno si presenterà dicendo “<b>Nome, Plesso di provenienza, materia e una cosa che mi appassiona</b>”; al termine della propria presentazione ciascuno dovrà mantenere per tutto il tempo del gioco un'estremità del gomito e con l'altra mano lanciarlo ad un altro membro del gruppo, che a sua volta si presenterà e lancerà il gomito, senza mai lasciare l'estremità del gomito. Si procede uno di seguito all'altro in modo tale che alla fine del giro di presentazioni si venga a creare una ragnatela.</p> <p>Dopo che si è creata la ragnatela, per sbrogliarla si seguirà lo stesso ordine ma al contrario (il conduttore non anticipa questa parte! Ma dà le istruzioni solo alla fine del primo giro): si riparte dall'ultimo che, prima di rilanciare il gomito, deve ricordare o il nome o la professione, un'informazione della persona da cui ha ricevuto il gomito, fino a tornare all'inizio.</p> <p>Questa attività può essere utilizzata in classe per permettere la conoscenza di un nuovo gruppo classe</p> <p>Regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ascolto quando qualcuno parla;</li> <li>➤ Si parla uno per volta,</li> <li>➤ Uso del cellulare: spegnerlo o togliere la suoneria?</li> <li>➤ Decidere se usare il tu/lei;</li> <li>➤ Attestato di frequenza per le ore effettivamente frequentate.</li> </ul> <p>Queste regole possono essere proposte come parte del programma, devono essere condivise coi bambini i quali possono proporre altre. Vengono scritte su fogli e incollate su di un cartellone che verrà firmato (SIMBOLO GRAFICO) e appeso alla parete dell'aula.</p>

<p><b>Ore 10,00-10,30</b></p> <p><b>Ore 10,30-11,00</b></p>	<p><b>Attività</b>  <b>Brain storming doppio</b>  <b>Cosa mi serve:</b>  <b>lavagna fogli mobili con disegnato 2 cerchi con una parte in comune, post-it, pennarello</b>  <b>Susani e Novelli</b></p> <p><b>Lezione frontale</b>  <b>Cosa mi serve:</b>  <b>pc, videoproiettore, slides</b>  <b>Coppola e Gastaldo</b></p>	<p>Partendo dallo stimolo “cosa ti viene in mente pensando alla parola rischio”  Distribuzione dei post-it, dopo pochi minuti ritiro dei post che verranno attaccati alla lavagna. Al momento il conduttore dovrà <u>solo</u> leggerli.  Verrà dato un nuovo stimolo “Cosa ti viene in mente pensando alla parola incidente domestico”.  Distribuzione dei post-it, dopo pochi minuti ritiro dei post che verranno attaccati alla lavagna.  Il conduttore dovrà leggerli, e insieme commentarli. Al termine nell’area di intersezione possono essere riportate le idee comuni che emergono a proposito di entrambe le parole stimolo  Una tale rappresentazione grafica permette di rendere evidenti le uguaglianze e le differenze di idee emerse rispetto ai due stimoli proposti.  A: RISCHIO B:INCIDENTE DOMESTICO.</p> <p>Obiettivi:  presentare i dati epidemiologici regionali e locali relativi alla sorveglianza incidenti domestici.</p>
<p><b>Ore 11,00 – 11,45</b></p>	<p><b>Lezione frontale</b>  <b>artana</b></p>	<p>Presentazione teorie dell’apprendimento nella fascia di età dai 3 ai 5 anni, la percezione del rischio e l’acquisizione di comportamenti.</p> <p>Discussione</p> <p>Video “i bambini ci guardano”</p>
<p><b>Ore 11,45 -12,30</b></p>	<p><b>Lezione frontale</b>  <b>Novelli</b></p>	<p>Presentazione e distribuzione del materiale</p>
<p><b>Ore 12,30</b></p>	<p><b>Chiusura</b></p>	<p>Saluti e firme.</p>



<p><b>Ore 11,30-11,45</b></p>	<p><b>Valutazione e monitoraggio</b></p> <p><b>DA CONCORDARE COI DOCENTI Novelli</b></p>	<p>Intenzioni delle scuole partecipanti: quantificare il n° di classe, di studenti (genitori) e di docenti</p> <p>Proposta ASL: inserimento POF.</p> <p>Presentazione del progetto e consegna del questionario ai genitori (inviare a casa) almeno 15 giorni prima di iniziare il programma in classe.</p> <p>Questionario di valutazione agli insegnanti (al termine dell'intervento) che ci consentirà di valutare la fattibilità, la ricaduta studenti/genitori del progetto per una promozione più ampia (valutazione regionale).</p> <p>Incontro finale coi genitori di restituzione risultati questionari.</p> <p><i>Definire la data d'inizio del programma in classe e consegna della scheda informativa.</i></p> <p><i>Ritiro questionario dei genitori.</i></p> <p><i>Incontro finale coi genitori entro maggio 2013.</i></p> <p><i>supervisione al termine del programma</i></p>
<p><b>Ore 11,45-12,00</b></p>	<p><b>Fotolanguage: immagini Susani</b></p>	<p>Fotolanguage: cosa vi portate a casa da questa formazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Facilitare l'espressione di se stessi davanti al gruppo attraverso un supporto concreto.</li> <li>➤ Supportare la possibilità di parlare in gruppo tramite la mediazione delle immagini.</li> <li>➤ Esplicitare il pensiero più intimo ed interno.</li> </ul>
<p><b>Ore 12,00</b></p>	<p><b>Chiusura</b></p>	<p>Questionario di gradimento, firme e attestato</p>